



Via L. Serra, 31 - 00153 Roma



Via Cavour, 228/C - 00184 Roma



Via Piave, 61 - 00187 Roma

**COORDINAMENTI MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Roma, lì 24 ottobre 2011

## SPENDING REVIEW & FUA 2011

### ORGANICI

Il 22.10. u.s. si è tenuto l'incontro, richiesto dalle scriventi OO.SS., attinente la situazione degli organici del Ministero in relazione a quanto previsto dal decreto denominato "*spending review*". L'Amministrazione ci ha prefigurato un quadro d'insieme che potrebbe sembrare rassicurante, almeno in base ai numeri attuali presentati dall'Amministrazione, risultanti dopo tutte le riduzioni subite sino ad oggi, per il susseguirsi di norme che sempre più hanno ridotto l'organico del nostro Ministero. Specificando meglio: nessun problema numerico parrebbe esistere per le Aree III e I, mentre ci sarebbe una leggera eccedenza, così si è espressa la Direttrice Generale DGPIBLO, che ha ben sottolineato la differenza tra esubero ed eccedenza, in Area II che può essere agevolmente ripianata anche ricorrendo ad una eventuale compensazione con l'Area III e I che mantengono ancora una leggerissima carenza numerica. Ciononostante le preoccupazioni non sono affatto dissolte. Il riordino delle Province, previste sempre dalla "*spending review*", porta a solo 54 sedi provinciali residuali, questo crea motivo di preoccupazione per la dislocazione dei nostri uffici sul territorio come oggi la conosciamo. Se malauguratamente, si dovesse addivenire che le DTL devono adeguarsi al numero delle Province residuali, si riscontrerebbe immediatamente un problema di posizioni dirigenziali. Difatti al netto dell'applicazione della "*spending review*" i dirigenti di seconda fascia saranno in numero di 145 che, rapportato alle sedi direzionali legate alle Province risultanti, sarebbero in eccedenza. Ovviamente non vogliamo nemmeno immaginare a quale "deportazione" di sede sarebbe sottoposto il personale su tutto il territorio nazionale, ed anche alle ricadute pesantemente negative sull'attività istituzionale degli uffici. Questi sono gli scenari che potrebbero presentarsi anche a breve. Per quello che potrebbe accadere, che si abatterà sulla struttura operativa della nostra Amministrazione e condizionando la sua stessa esistenza sul territorio, si rimane sbigottiti e sconcertati di fronte all'assordante silenzio della compagine politica del Ministero del Lavoro. Purtroppo possiamo solo rilevare che probabilmente, in via Veneto non si ha coscienza piena del significato e della valenza dei servizi che sul territorio il personale tutto del Ministero del Lavoro fornisce alla cittadinanza, in termini di legalità nel rispetto della legislazione sociale, di sicurezza e prevenzione sui posti di lavoro e di risoluzione di conflitti individuali nei rapporti lavoro e di altro ancora. E' necessario che ci si riprenda da questo torpore in cui ci appare immerso il vertice politico-istituzionale del Ministero del Lavoro che, al pari di altre amministrazioni dovrebbe farsi carico da subito delle problematiche che si prefigurano, magari elaborando piani strategici di riorganizzazione che ridiano finalmente slancio e visibilità alla indispensabile attività istituzionale del Ministero stesso. Noi saremo attenti e vigili in questo momento di totale incertezza sul futuro, che riguarda sia i lavoratori sia la funzione istituzionale stessa esercitata a cui, vogliamo sottolinearlo, tutti i lavoratori del Ministero del Lavoro sono legati.

### FUA 2011

In aggiunta, ai punti da noi richiesti e all'Odg della convocazione, a seguito della nota della Funzione Pubblica circa il parere sul FUA 2011, l'Amministrazione ha anche inserito l'ennesima proposta di accordo sempre sul FUA 2011. La Funzione Pubblica con la sua nota da un lato esprime parere favorevole sull'articolato tecnico, con una interpretazione unilaterale dichiara invece, che grossa parte dell'accordo a



Via L. Serra, 31 - 00153 Roma



Via Cavour, 228/C - 00184 Roma



Via Piave, 61 - 00187 Roma

**COORDINAMENTI MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

Roma, lì 24 ottobre 2011

seguito dell'applicazione del D.lgs. 150/2009 “*trattasi di atto datoriale*” da non contrattarsi con le OO.SS., smentendosi a seguire nello stesso documento in cui afferma che comunque è da sottoporre a sottoscrizione con i sindacati. Ci risulta che la stessa Funzione Pubblica ha già dato parere favorevole per il FUA 2011 di altre Amministrazioni Centrali, senza che vi fosse alcun riferimento al D.lgs. 150/2009, ma chissà perché per il Ministero del Lavoro pone tanta solerte attenzione. Ovviamente con queste premesse non si può addivenire alla sottoscrizione di un atto che pretende l'esclusione dei rappresentanti dei lavoratori dalla condivisione del merito, e non lo abbiamo fatto. Tutte le compagini sindacali presenti, ad eccezione di una sola, non hanno firmato questo ulteriore accordo. Abbiamo invitato l'Amministrazione a procedere al pagamento del FUA 2011, in tempi quanto più rapidi possibili considerato che oramai dovremmo già pensare a liquidare il FUA 2012. Nessuno può e potrà vantare oggi che per senso di responsabilità si è allineato “*al volere datoriale*” per consentire il pagamento del FUA 2011. La liquidazione del FUA 2011 si può e si deve fare senza ulteriori ritardi. Difendere le legittime aspettative dei lavoratori significa anche, quando serve, fronteggiare la prepotente richiesta di supremazia della parte datoriale e non essere ad essa subalterno con la vana giustificazione che almeno si riduce il danno al minimo possibile.

FP CGIL

*Giuseppe Palumbo*

UIL PA

*Angelo Vignocchi*

FILP

*Angelo Piccoli*